



## ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA «S. PIETRO A MAJELLA» NAPOLI

### I LUOGHI DELLA MUSICA TRA LIBRI E ASTRIS Stagione Concertistica 2013

Direttore Artistico **ELIO LUPI**

IN COLLABORAZIONE CON INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE  
DIRETTORE PROF. **MASSIMO DELLA VALLE**

#### COMUNICATO STAMPA

MARTEDI' 17 SETTEMBRE ALLE ORE 20.00 PRESSO L'AUDITORIUM DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE IN VIA MOIARIELLO 16, NAPOLI - L'ATTRICE PATRIZIA DI MARTINO, ACCOMPAGNATA DAL PIANISTA RAFFAELE MAISANO, CI RACCONTERÀ LA RELAZIONE D'AMORE TRA LA PITTRICE SUZANNE VALADON E IL MUSICISTA ERIK SATIE, VISSUTA NELLA PARIGI DELLA BOHÈME ARTISTICA, LUOGO D'INCONTRO DI ARTISTI E INTELLETTUALI.

**Al termine del concerto esperti dell'U.A.N. (Unione Astrofili Napoletani) guideranno il pubblico all'osservazione del cielo e dei pianeti con i telescopi posti sul Piazzale Monumentale.**

**INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

**INFO:**

tel. +39.081.5575111  
fax +39.081.5575433  
<http://www.oacn.inaf.it>



## ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA «S. PIETRO A MAJELLA» NAPOLI

### I LUOGHI DELLA MUSICA TRA LIBRI E ASTRIS Stagione Concertistica 2013

**17 SETTEMBRE 2013 – ORE 20.00**

**Auditorium dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte**  
via Moiarriello, 16 – Napoli

**“A CAPODIMONTE TRA LUNA E MUSICA”**

**ERIK E SUZANNE**

DI E CON **PATRIZIA DI MARTINO**

**PIANISTA RAFFAELE MAISANO**

in collaborazione con  
**INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE**



#### Programma

---

“Erik e Suzanne”, un omaggio alla personalità del musicista Erik Satie. L’esplorazione della vita del musicista viene centrata sul periodo della sua relazione con Suzanne Valadon nella Parigi della Bohème artistica, luogo di incontro di una assortita koinè linguistica e culturale. La storia d’amore, visto che non se ne conoscono altre, tra il musicista e la pittrice. Il loro menage mescolato ai pezzi musicali e ai quadri, alle idee che si confrontano, alla straordinarietà delle loro vite”. Satie, è stato, con il suo personalissimo approccio alla musica, una delle figure più originali del secolo scorso, diventando a poco a poco quasi un simbolo degli orientamenti e delle sperimentazioni che avvenivano nella Parigi degli anni 1890-1930. Determinante è stato il contributo al surrealismo e al dadaismo, ma il suo genio raggiunge la massima provocazione contrapponendo alla musica colta una musica d’ameublement, un prodotto industriale, dichiaratamente utilitario – un prodotto “che ha la stessa funzione della luce, del calore e del confort in tutte le sue forme”. Puro formalismo oggettivo, quindi, in opposizione ad ogni contributo sentimentale del linguaggio musicale. Nel lavoro di Carpentieri sarà possibile ascoltare note delle sue “Gnossiennes”(composte nel 1889, dopo essere stato sedotto da musiche popolari romene e da gamelan indonesiane eseguite all’Esposizione Universale di Parigi) e il canto di due Arie. Linee autobiografiche e di estetica musicale ci propongono un intellettuale che della sua persona ha fatto un personaggio. Altrettanto originale, ma privata dalla storia di autonomia in qualità di soggetto artistico, spesso evocata in associazione con il pittore Utrillo (suo figlio) solo per il necessario attributo di maternità, Marie Clementine Valadon (il suo vero nome) trascorse una giovinezza sregolata. Amica, modella e talvolta amante di artisti come Renoir, Degas e Toulouse-Lautrec trasse da quest’ultimo una efficace spinta propulsiva per lo sviluppo autodidatta della sua arte. Inoltre, fu proprio Toulouse-Lautrec a proporle il nome, poi adottato, di Suzanne, nome suggerito dalla beffarda osservazione dei desideri maschili suscitati intorno ai suoi disinibiti atteggiamenti sessuali, che spesso evocano, data la vistosa differenza d’età con i suoi amanti-artisti, l’immaginario inquietante esplorato dall’antico tema iconografico di “Susanna e i Vecchioni”. Sarà proprio questa storia di “amore molesto” di Satie per Suzanne a essere raccontato, permettendo al pubblico un’intrusione, resa possibile solo dal contesto teatrale, nella vita e nella casa che l’artista rese impenetrabili a terzi durante tutto l’arco della sua vita.



**PATRIZIA DI MARTINO**, attrice partenopea, lavora a Napoli con i migliori registi della scena napoletana, da G. Savoia, a Tato Russo, da G. Rizzo a R. Carpentieri. Dal 1998 attrice radiofonica per RAI International con i registi C. Rafele, P. Bonetti, M. Fallucchi, A. Capuano, P. Brunatta, G. Calligarich. Numerose le partecipazioni per la televisione e i cortometraggi tra cui ricordiamo "Un posto al sole" soap Rai 3, "La squadra Rai 3", "La 25esima ora" Rai 3, "Il Tempo" spot Digigraf con P. Rispo "I Valori sempre con noi" spot di Francesco Prisco. Voce Narrante per: Orchestra diretta dal M° Lucio Logatto; Orchestra jazz diretta dal M° Marco Sannini, il MAV museo virtuale; "L'infante Demiurgo" installazione di M. Elettrico, Museo di Paestum. Nel 2007 costituisce l'Associazione TMTeatro con cui realizza i suoi spettacoli di cui è autrice, attrice e regista: "Dentro la voce", "Passioni-poesia in flamenco", "Viviani Circus". Ospite dal 2008 del programma

artistico dell'Associazione Ex Allievi del Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella". Collabora con l'Associazione "A voce alta", con cui cura diversi laboratori teatrali nei quartieri a rischio (Sanità, Scampia, Piscinola). Sempre con l'Associazione "A voce alta" organizza ogni anno il Festival della Lettura. Nell'Ottobre del 2009 a Villa Pignatelli si esibisce nel contesto del Festival della Lettura, insieme ad Ascanio Celestini, Francesca Reggiani ed Ennio Fantastichini.



**RAFFAELE MAISANO**, allievo del maestro Paolo Spagnolo consegue il diploma di Pianoforte, da privatista, con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Musica S. *Pietro a Majella* di Napoli. Nello stesso Conservatorio, si laurea nel 2008 in Discipline Musicali al Biennio Accademico di Secondo Livello con il massimo dei voti e lode nella classe del maestro Davide Costagliola. Nel 2005 ottiene il diploma alla scuola triennale di *Alto Perfezionamento* dell'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola. Nello stesso 2005 consegue presso l'Università Federico II di Napoli la laurea in Filosofia. Ha tenuto concerti nella *Wiener Saal* a Salisburgo, a Bruxelles per il *Festival Monteverdi*, nel *Teatro di San Carlo*, a *Palazzo Reale* per l'Associazione "Ex allievi del Conservatorio San Pietro a Majella" di Napoli, al *Teatro Verdi* di

Salerno, nell'*Auditorium di Villa Rufolo* di Ravello, nel *Teatro della Reggia di Caserta* etc.. È docente di Pianoforte Principale nei corsi Pre-accademici al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma.

**Al termine del concerto esperti dell'U.A.N. (Unione Astrofili Napoletani) guideranno il pubblico all'osservazione del cielo e dei pianeti con i telescopi posti sul Piazzale Monumentale.**

**INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

INFO:

tel. +39.081.5575111

fax +39.081.5575433

<http://www.oacn.inaf.it>